

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
13\9\2017;

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno regolarmente trattati i procedimenti in materia di protezione internazionale, i reclami contro le sentenze di fallimento, le cause di "vecchio rito", quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., o per rendere chiarimenti, quelle fissate per la discussione orale (secondo comma dell'art. 281 quinquies c.p.c.), quelle rinviata ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 2307\2016, 2355\2016, 2357\2016, 256\2017, ruolo Iannaccone; 1790\2016, 2250\2016, 2360\2016, 633\2017, ruolo Fabrizio; 678\2016, 748\2016, 1022\2016, 1296\2016, ruolo D'Orazio).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte prima del 31\12\2011; le cause iscritte nel 2012 saranno trattate se hanno il numero di ruolo inferiore al 1100\2012; le altre cause iscritte nel 2012 sono rinviata al 24\1\2018.

L'Aquila, 13\8\2017.

IL PRESIDENTE

F T O

Giuseppe Iannaccone